



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

EPS (Erasmus Policy Statement)

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA- I BOLOGNA03

ECHE (Erasmus Charter for Higher Education) 2020-2027

Si conferma al futuro l'impegno cresciuto dal 1989, quando Bologna è stata la prima Accademia di Belle Arti italiana nel Programma Erasmus. E' fondamentale, nel contesto della riforma incompiuta dell'Alta Formazione Artistica in Italia, una dimensione internazionale allargata ai Paesi extraeuropei, specie nell'area mediterranea e nel continente asiatico, sviluppando relazioni esistenti.

La qualità della mobilità sarà curata per offrire esperienze di crescita individuale con un valore aggiunto per l'istituzione, costruendo progetti artistici tra i diversi Paesi. L'attività di mobilità continuerà a coinvolgere primo e secondo ciclo, per studio e tirocinio, senza discriminazioni: studenti e studentesse, disabili, cittadini europei e non europei, docenti, staff, personale da imprese. L'esperienza della mobilità studentesca, integrata nel percorso di studi, verrà sostenuta l'attività dell'Ufficio Erasmus/Relazioni Internazionali, migliorata la formazione linguistica curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo nelle attività internazionali le componenti della vita accademica, comunicando e disseminando i risultati conseguiti. Nell'ambito delle risorse a disposizione verranno rimossi gli ostacoli che possono discriminare la partecipazione (borse integrative di mobilità per studenti svantaggiati, grazie all'Azienda regionale Er-go; sostegno per studenti disabili).

Gli accordi con quasi ottanta Istituzioni europee e non europee sono stati promossi con attenzione all'ampia distribuzione geografica per gli ambiti di studio quali belle arti, design, moda, cinema e fotografia, fumetto e illustrazione, scenografia, comunicazione e didattica dell'arte.

Una strategia internazionale in cui vi sono importanti alcune reti tematiche come Fumetto e Illustrazione, Didattica dell'Arte, Fashion Design, Grafica d'Arte: a partire da esse verranno promossi progetti di ricerca con l'obiettivo di sviluppare esperienze che nell'AFAM, in mancanza del terzo ciclo, faticano a svilupparsi.

We confirm in the future the international commitment grown since 1989, when Bologna was the first Italian Academy of Fine Arts in the Erasmus programme. In the context of the unfinished reform of High Artistic Education in Italy, it's essential an international dimension extended from Europe to non-European countries, especially in the Mediterranean area and in the Asian continent, developing existing relations.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

The quality of mobility will be taken care of to offer individual growth experiences with added value for the institution, building artistic projects between different countries. The mobility activity will continue to involve first and second cycle, for study and traineeship, without discrimination: male and female students, disabled people, European and non-European citizens, teachers, staff, business personnel. The experience of student mobility, integrated in study courses, will be supported by the activities of the Erasmus / International Relations Office, improved curricular and extracurricular language training, involving the components of academic life in international activities, communicating and disseminating the results achieved . Within the available resources, the obstacles discriminating participation will be removed (supplementary mobility grants for disadvantaged students, thanks to the Er-go Regional Company; support for disabled students).

The agreements with almost eighty European and non-European institutions have been promoted with attention to the wide geographical distribution for the fields of study such as fine arts, design, fashion, cinema and photography, comics and illustration, scenography, communication and art education.

An international strategy in which some thematic networks such as Comics and Illustration, Art Education, Fashion Design, Art Graphics are important: from them some research projects will be promoted with the aim of developing special experiences in AFAM, where the third cycle is missing.